



ID Samira: 55028  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA051  
 Località: Faenza  
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza  
 Numero di catalogo generale: 00000005  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: Ultima cena  
 Autore: Minardi Tommaso

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000005	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Ultima cena	
SGTT	Titolo	Ultima cena	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Faenza	
PVCL	Località	Faenza	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza	

LDCU Denominazione spazio  
viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 919/90

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XIX

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1803

DTSF A 1810

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Minardi Tommaso

AUTA Dati anagrafici / estremi  
cronologici 1787/ 1871

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 73

MISL Larghezza 100

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

**DES DESCRIZIONE**

DESO Indicazioni sull'oggetto  
L'opera ritrae Cristo e gli apostoli seduti intorno ad un tavolo rotondo, su panche ricoperte da un drappo dai decori floreali, arancioni su fondo in grigio perla. Al centro, in alto, un lampadario illumina la scena.

**ISR ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	retro della tela
ISRI	Trascrizione	DI RAGIONE DEL ORFANOTROFIO DEGLI ESPOSTI DI FAENZA

NSC

Notizie storico-critiche

La scritta sul retro della cornice consente di attribuirne la provenienza dai depositi di opere d'arte della Congregazione di Carità. Le opere furono trasferite in pinacoteca, a più riprese, fra il 1878 e il 1902, ma è indubbio che questo dipinto sia uno dei saggi inviati dal Minardi a Faenza da Roma, negli anni che vanno dal 1803 al 1810, a dimostrazione dei progressi compiuti nello studio della pittura grazie al sussidio della Congregazione. Solo l'intervento di restauro di Valerio Contoli ha permesso una buona lettura dell'opera, fino a pochi anni fa pressoché sconosciuta, malgrado la rivalutazione del valore e del ruolo storico del pittore faentino nell'ambito della pittura italiana del primo Ottocento. L'unico cenno a questa tela è una scheda di Antonio Corbara per la Soprintendenza del 1954: l'attribuzione pur dubitativa a Minardi è stata, successivamente, negata e la datazione posta nel secolo XVII. Questa annotazione è di per sé illuminante a proposito dello stile del Minardi, fortemente influenzato dalla figuratività seicentesca, filtrata dalle stampe.

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004167
BIBN	V., pp., nn.	pp. 13-14

## MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Pittura dell'Ottocento e del Novecento dalle collezioni della Pinacoteca Comunale di Faenza
MSTL	Luogo	Faenza (RA)
MSTD	Data	1993

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2004
CMPN	Nome	Francesconi F.